



“VIRGO LUX MUNDI”

Concerto di musica medievale nella chiesa albese di S. Giovanni

Il 25 ottobre 2025, alle ore 21.00, nella chiesa di S. Giovanni Battista in piazza Pertinace ad Alba, avrà luogo il concerto di musica medievale *“Virgo lux mundi”*, nell’ambito del progetto culturale **“Visioni d’Arte”**. È organizzato dall’Associazione San Giovanni, col contributo della Fondazione CRC, patrocinato dalla Sezione albese di Italia Nostra, sotto la direzione artistica del Maestro Giordano Ricci.

Sarà trattato il tema mariano, sia in ambito storico-musicale attraverso l’esecuzione di antichi brani che verranno eseguiti dai cori protagonisti, sia in ambito storico-artistico attraverso la proiezione di dipinti mariani che vanno dal Trecento al Cinquecento, appartenenti al territorio di Alba e delle Basse Langhe albesi.

Introdurrà la serata, dopo i saluti delle autorità presenti, il prof. Walter Accigliaro, con un percorso illustrativo dal titolo *“Antichi dipinti mariani nella chiesa albese di S. Giovanni Battista: da Barnaba da Modena a Macrino d’Alba”*. In correlazione verranno proiettate fotografie attestanti antiche immagini pittoriche della Madonna a cura del Gruppo Fotografico Albese e di Italia Nostra, nel nome di Pierangelo Vacchetto e di Guido Fornaro. I dipinti sono presenti sul nostro territorio: più precisamente ad Alba, Barolo, Monforte d’Alba, Neviglie, Roddi e Sinio. Sono databili dal Trecento al Cinquecento e costituiscono un patrimonio culturale sacro inestimabile.

A seguire si esibirà dapprima il coro ed ensemble *Albae Voces* sotto la direzione di Giordano Ricci, con repertorio mariano che si articolerà tra le *Cántigas de Santa Maria* del XIII secolo; laudi monodiche raccolte da Alfonso X, detto il Sabio, e altri canti mariani tratti dal *Llibre Vermell de Montserrat* del XIV secolo (un primo esempio di polifonia sacra popolare), accompagnati da alcuni strumenti che si rifanno alla tradizione medievale.

A conclusione della serata si esibirà il coro di canto gregoriano *Haec Dies*, sotto la direzione di Ezio Aimasso, che presenterà un repertorio mariano che va dal IV al XII secolo. I canti, eseguiti a cappella, saranno essenzialmente monodici, alternati a canti a due voci (*bicinia*) secondo l’antica usanza della scuola polifonica romana del VII secolo.